



Spett. Azienda in indirizzo

SERVIZI  
SOLUZIONI  
PROSPETTIVE



AMBIENTE  
ACUSTICA  
SICUREZZA  
QUALITÀ

## CORONAVIRUS: LE ISTRUZIONI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER I DATORI DI LAVORO

Per fare fronte alla diffusione del "coronavirus", il Ministero della salute ha pubblicato la **Circolare n. 3190/2020**, destinata agli operatori che per ragioni lavorative vengano a contatto con il pubblico, ma che fornisce indicazioni operative utili per tutti i datori di lavoro.

*Il Ministero ribadisce che, ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 81/2008), la responsabilità di tutelare i lavoratori dal "rischio biologico", a cui afferisce il Coronavirus, è in capo al datore di lavoro, con la collaborazione del medico competente.*

La sorveglianza sanitaria, alla quale è tenuto il datore di lavoro in tali casi, deve considerare la concreta situazione di rischio che, ad oggi, in Italia, interessa in modo particolare solo alcune zone. E pertanto restano applicabili le indicazioni generali rilasciate dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità con riferimento alla prevenzione dalle malattie trasmesse per via respiratoria.

Al riguardo, è consigliabile che i datori di lavoro invitino i propri dipendenti ad adottare alcuni accorgimenti, tra cui ad esempio: lavarsi frequentemente le mani, curare l'igiene delle superfici, evitare contatti prolungati e ravvicinati con persone che presentano i sintomi dell'influenza e così via.

Il Ministero invita, inoltre, i datori di lavoro a predisporre il materiale informativo necessario e a diffondere tra i dipendenti notizie sui principali sintomi del virus e sui comportamenti igienico-sanitari da adottare.

I casi di intervento immediato vengono invece ricondotti esclusivamente ai soggetti che presentino sintomi influenzali e che siano stati a contatto con persone malate o che provengano dalle zone coinvolte dal contagio (per l'individuazione delle zone a rischio, la circolare rinvia al sito web dell'OMS). In simili circostanze, i datori di lavoro sono invitati a segnalare il caso "sospetto" ai servizi sanitari adottando, nell'attesa dell'intervento, misure atte ad evitare la possibile diffusione del contagio.

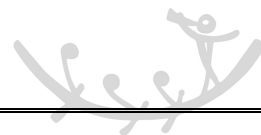
La circolare non affronta il tema degli "expat", cioè i lavoratori in distacco o trasferiti all'estero; tuttavia, sia il Ministero della salute (tramite le FAQ reperibili sul sito), sia il Ministero degli esteri (nell'apposito FOCUS sul sito) consigliano di posticipare i viaggi non necessari verso le aree colpite dall'epidemia.

PARADIGMI SRL  
via della Costituzione, 30  
41058 VIGNOLA - Modena  
Tel. +39 059.765293  
Fax +39 059.7703316

UFFICIO REGGIO EMILIA  
via Matteotti, 2/1  
42023 CADELBOSCO  
di SOPRA (RE)  
Tel e Fax +39 0522.492409  
reggioemilia@paradigmi.net

P. IVA e C.F. 02813710361  
R. E. A. MO-0333623  
Cap. Soc. 12.500,00 € i.v.

paradigmi@libero.it  
www.paradigmi.net



Si segnala inoltre che il Governo ha approvato il **DPCM 23/02/2020** che prevede drastiche misure di contenimento per 10 Comuni del Basso Lodigiano (Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini) e per un Comune del Veneto (Vo') tra cui:

- Divieto di allontanamento e di accesso da parte di chiunque;
- Sospensione dei servizi di trasporto merci e persone da e per le località indicate;
- Sospensione delle attività lavorative per le imprese, ad eccezione di quelle che erogano servizi essenziali e di pubblica utilità;
- Sospensione delle attività lavorative per i residenti o domiciliati, anche di fatto, nei comuni indicati, anche se le attività lavorative sono svolte al di fuori delle aree interessate dal DPCM.

*Sono inoltre adottate, per tutto il territorio nazionale, ulteriori misure tra cui: l'obbligo, per chi a partire al 1 febbraio 2020 sia transitato ed abbia sostato nei Comuni interessati, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio che potrà disporre le misure ritenute necessarie, inclusa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.*

Particolare attenzione andrà prestata ai contatti avvenuti con persone residenti od attive nelle suddette aree (ad es. clienti, fornitori, autisti, ecc.) che potrebbero essere transitati nelle sedi aziendali.

Le misure, salvo diversa successiva disposizione, avranno efficacia per 14 giorni, pertanto **fino al 7 Marzo**.

Ulteriori misure sono state adottate dalle Regioni Lombardia, Veneto, **Emilia Romagna**, Piemonte, Valle d'Aosta, Friuli, Trentino e Liguria con ordinanze regionali, concernenti in particolare la sospensione di attività implicanti affollamento, nonché la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado fino al 1° Marzo.

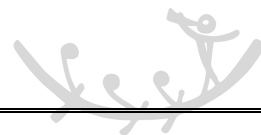
La Regione Basilicata, unica in Italia, ha disposto la quarantena per chiunque si trovi sul suo territorio proveniente dalle Regioni a nord della Toscana e delle Marche.

Ciò premesso, fermo restando quanto previsto dal DPCM e rimandando alle ulteriori specifiche indicazioni delle singole Regioni ove emanate, **si suggerisce alle Aziende di osservare le seguenti misure precauzionali:**

- 1) Ove vi siano lavoratori residenti e/o domiciliati nei comuni interessati dal DPCM, per gli stessi deve essere disposta la sospensione del lavoro, invitandoli a rimanere nel proprio domicilio;
- 2) Non inviare lavoratori nelle aree interessate dal DPCM;
- 3) Non consentire l'accesso all'Azienda a soggetti (fornitori, corrieri, ecc.) provenienti dai Comuni interessati dal DPCM;
- 4) Qualora a partire dal 1 Febbraio 2020 l'Azienda abbia inviato dei lavoratori nei Comuni interessati dal DPCM per svolgervi attività, informare della circostanza il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL.

Analoga informazione va fornita in caso vi siano lavoratori tornati dalla Cina, Sud Corea, Iran.

COVID 19.docx		Circolare su coronavirus
Estensore: MM/EV	Revisione del 25/02/2020	Pagina 2 di 3



Coloro che riscontrano sintomi influenzali o problemi respiratori non devono andare in pronto soccorso, ma devono chiamare il numero unico di emergenza **112** (o il 118 nelle regioni in cui non è attivo il numero unico europeo): il personale della Centrale Operativa valuterà ogni singola situazione ed adotterà le misure necessarie. Per informazioni generali chiamare il **1500**, il numero di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute.

**Per tutti valgono le raccomandazioni di seguire le buone prassi igieniche per la prevenzione delle malattie a trasmissione respiratoria:**

- Lavarsi le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di affezioni respiratorie acute;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca se non ci si è lavati le mani;
- Coprire la bocca ed il naso quando si tossisce o si starnutisce;
- Non usare gli antibiotici se non consigliati dal medico;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcol;
- Usare la mascherina solo in caso di presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se si assiste una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina o altre aree a rischio e sintomi respiratori);
- I prodotti made in China e i pacchi in arrivo dalla Cina o dalle altre aree a rischio non costituiscono pericolo;
- Contattare il numero verde nazionale 1500 e/o gli eventuali numeri verdi regionali, se tornando dalla Cina e dagli altri territori a rischio si hanno sintomi influenzali;
- I propri animali di compagnia non costituiscono pericolo di contagio.

Cordiali saluti.

Vignola, 25 febbraio 2020

Dot. M. Mattioli